

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 18 febbraio 2021, n. 47

**ID\_5654. PSR Puglia 2014/20 – M 8/SM 8.5 “Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”. Comune di Ginosa. Proponente: Soc. agr. Natile S.S. Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”.**

**La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione*”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA*”;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTA** la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

**VISTA** la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) “VINCA agronomico - sviluppo rurale” alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;

**VISTA** la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

**VISTA** la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

**VISTA** la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: “*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.*”;

**VISTO** la Determina n. 2 del 28/01/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00002, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 85 *“Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”*;

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC *“Area delle Gravine”* IT 9130007, approvato con DGR 15/12/2009 n. 2435 (BURP n. 5 del 11-01-2010);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”*;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *“Area delle Gravine”* è stato designato ZSC;
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT”* articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d’atto”*.

**Premesso che:**

1. L’azienda denominata *“Società semplice agricola Natile”* la cui amministratrice risulta essere la sig.ra Natile Maria Cristina, con nota acclarata al prot. Nr. AOO\_089/133 del 07-01-2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, inoltra richiesta di valutazione di incidenza Ambientale per l’intervento in oggetto;
2. quindi, con nota prot. n. AOO\_089/3096 del 03-03-2020, lo scrivente Servizio rappresentava al proponente la necessità di integrare quanto già agli atti, con i seguenti contenuti:
  - *shape-file (WGS 84 – fuso 33N) correttamente riferiti a tutti gli interventi proposti, ivi compresa la recinzione, e relative superfici di ubicazione, in quanto quelli trasmessi risultano inconferenti;*
  - *descrizione puntuale, corredata da adeguata documentazione fotografica con indicazione planimetrica dei punti di ripresa, del bosco oggetto dell’azione 1 e dei relativi interventi a farsi;*
  - *relazione specificatamente riferita alla recinzione a farsi, con descrizione della tipologia, delle dimensioni, delle modalità di installazione, della sua esatta ubicazione;*
  - *planimetria su ortofoto, in scala 1:500, attinente al progetto di allestimento dell’aula didattica, del punto ristoro e relative pertinenze;*
  - *parere di valutazione di incidenza rilasciato dalla Provincia di Taranto in qualità di Ente di gestione provvisoria del PNR “Area delle Gravine” ex art. 6 c. 4 della LR 11/2001 e smi..*
  - *copia della comunicazione per l’adesione al parere di compatibilità PAI espresso dall’ AdB DAM di cui*

*alla nota protocollo n. 130026 del 12/11/2019 ovvero evidenza dell'istanza inoltrata all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;*

3. successivamente, con note in atti ai prott. nn. 089/4856 e 4857 del 15-04-2020, la Ditta proponente, per il tramite del tecnico incaricato dott. agr. Flavio Maria Massafra, trasmetteva le integrazioni richieste di cui al capoverso precedente;
4. l'Autorità di bacino distretto appennino meridionale (ADBAM), con nota proprio prot. 21681/2020 del 11-11-2020, acquisita agli atti di questa Sezione con nr. prot. AOO\_089/14233 del 12-11-2020, notificava il proprio parere di compatibilità al PAI per le opere in oggetto;
5. questo Servizio, decorso il termine disposto dall'art. 17bis c. 3 della L. 241/90 e ss.mm.ii., con nota prot. 089/15985 del 2020-12-15, invitava la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del PNR "Area delle Gravine", ad esprimersi ai fini della valutazione di incidenza entro 5 giorni dal ricevimento della medesima comunicazione, trascorsi i quali, in difetto di riscontro, si sarebbe inteso acquisito l'assenso, il concerto o il nulla osta in forza del medesimo riferimento normativo;
6. infine, su richiesta dello scrivente inoltrata per le vie brevi (email dell'08/02/2021), il tecnico incaricato dalla Ditta proponente inviava a mezzo pec, in atti al prot. 089/2046 del 15-02-2021, gli elaborati "Planimetria per calcolo volume abbeveratoio" e "relazione tecnica mis. 8.5 abbeveratoio Natile" atti a fornire chiarimenti in ordine alla realizzazione dell'abbeveratoio/pozza in corrispondenza della p.lla 434.

#### **Premesso altresì che:**

in base alla documentazione in atti, emerge che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, da parte della Ditta proponente, domanda di finanziamento a valere sulla M.8/SM 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" del PSR Puglia 2014/2020.

**Si procede pertanto in questa sezione, esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.**

#### **Descrizione dell'intervento**

In base alla documentazione in atti, si evince che con il presente progetto, la Ditta istante intende effettuare i seguenti interventi, distinti per le diverse Azioni afferenti alla SM 8.5:

Gli interventi proposti nell'ambito dell'azione 1 consistono nell'eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante, limitatamente alle specie invadenti, rilasciando le specie tipiche del sottobosco, con ripulitura, accumulo, allontanamento e/o distruzione, in spazi non pregiudizievoli, del materiale vegetale di risulta e nel taglio di diradamento fitosanitario in una fustaia di latifoglie miste - *Quercus ilex* (Leccio) e *Quercus Pubescens* (Roverella) -, mediante eliminazione delle piante e/o dei polloni danneggiati, inclinati, ribaltati, stroncati, deperienti o secchi su una superficie complessiva pari ad ettari 1,10 e con una percentuale di diradamento pari al 20% degli esemplari presenti. L'intervento di eliminazione delle infestanti è relativo a tutte le superfici boscate aziendali al fine di favorirne lo sviluppo e la riproduzione (cfr: elab. "Natile Tavola Azione 1", prot. 4856/2020). L'intervento riguarderà esclusivamente l'eliminazione delle specie invadenti lasciando inalterate quelle presenti che caratterizzano il sottobosco tipico dell'ambiente delle murge tarantine.

Gli interventi proposti nell'ambito dell'azione 2 consistono nella realizzazione di una chiudenda (prevista per la p.lla n. 6) con rete metallica dell'altezza di 2 m e per una lunghezza complessiva di 300 m; realizzazione di tratti di staccionata in castagno (prevista per le p.lle n. 64 e 434) per una lunghezza complessiva di 488 m. L'apposizione della recinzione metallica prevista servirà per mettere in sicurezza operatori e fruitori del bosco rispetto ad un dislivello importante che vi è all'interno della proprietà Natile; essa verrà realizzata con rete metallica dell'altezza di m 2,00 (kg 3,2 al metro lineare) sorretta e tenuta in tensione da pali di castagno ( $\emptyset$  cm 15-20) della lunghezza di m 2,50, posti ad una distanza di m 2,50, compresi puntoni e tiranti nelle deviazioni di apertura (larghezza m 3,00) e non precluderà il

passaggio della fauna selvatica. I pali di castagno saranno infissi nel terreno manualmente per 50 cm senza uso di cemento.

Gli interventi proposti nell'ambito dell'azione 3 consistono nella valorizzazione del bosco dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico, mediante:

- 1) la realizzazione di una pozza abbeveratoio per un volume di circa 1084,00 m<sup>3</sup> (prevista in corrispondenza della p.lla 434) sfruttando la presenza di un'area naturalmente depressa antistante una gravinella; detto invaso raccoglierebbe le acque piovane provenienti dalla quota altimetrica superiore e, fungendo da "troppo pieno" per le acque in eccesso, farebbe defluire queste ultime proprio nella gravinella contigua. La superficie interessata dallo scavo sarà di 1.271 mq secondo le dimensioni riportate nella tavola grafica allegata con una profondità massima di circa 0,80 (cfr: elab. "Planimetria per calcolo volume abbeveratoio", prot. 2046/2021);
- 2) la ristrutturazione di un manufatto esistente da adibire come punto informazione e struttura per la didattica ambientale; la realizzazione di un punto ristoro; l'allestimento di un'area pic-nic in prossimità del punto ristoro e su sentiero esistente, con il posizionamento di tavoli (n. 5), panchine (n. 5), cestini portarifiuti (n. 5), portabiciclette (n. 3); l'allestimento di un'area giochi, in prossimità del punto ristoro e in prossimità di un sentiero esistente, con l'installazione di alcune attività ludiche per bambini quali: scivolo (n. 2), altalena (n. 2), gioco su molla (n. 3), ponte mobile (n. 1), tunnel (n. 1), asse di equilibrio (n. 1), giostra (n. 1) e posa in opera di pavimentazione antitrauma per una superficie di 49,11 mq; ripristino di un sentiero per una larghezza di 1 m e per una lunghezza di 979,00 m (cfr: elab. "Natile Sistemazione bosco Tav\_1 definitiva", prot. n. 133/2020); l'attrezzamento della sentieristica con posa in opera di tabelle monitorie (n. 14), installazione di bacheche divulgative (n. 2) e poster tematici di 100x170 cm; l'installazione di cassette nido (n. 15) per uccelli di piccola e medio-grande taglia e per chiroteri.

### **Descrizione delle area di intervento**

Le aree boscate oggetto del predetto intervento sono localizzate nel Comune di Ginosa (TA) in contrada "Murge" e sono catastalmente individuate al foglio di mappa nr. 27 e particelle nr. 6, 64, 434, distanti meno di 500 mt dalla periferia di Ginosa.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

#### **6.1.1 - Componenti geomorfologiche**

- UCP- Versanti;
- UCP- Lame e Gravine;

#### **6.1.2 - Componenti idrologiche**

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;

#### **6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali**

- BP - Boschi;
- UCP - Area di rispetto dei boschi;

#### **6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**

- BP - Parchi e riserve;
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Area delle Gravine", IT913007);
- UCP - Area di rispetto dei parchi e delle riserve regionali;

#### **6.3.1 - Componenti culturali e insediative**

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.

Ambito di paesaggio: Arco Ionico Tarantino

Figura territoriale: Il paesaggio delle gravine

Le medesime superfici ricadono nel perimetro della **ZSC/ZPS “Area delle Gravine” (cod. IT9130007)**, e nel PNR “*Terra delle Gravine*”.

Secondo il relativo Formulario standard, aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all’art. 4 della Direttiva Uccelli e all’Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:

3280 – Fiumi mediterranei a flusso permanente con il *Paspalo-Agrostidion* e con filari ripari di *Salix* e *Populus alba*

5210 - Matorral arborescenti di *Juniperus* spp.

5330 “Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici”,

6220 “Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea”,

62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae*)

8210 - “Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica”,

8310 - “Grotte non ancora sfruttate a livello turistico”,

9250 - “Querceti a *Quercus trojana*”,

92A0 - Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*

9320 - “Foreste di *Olea* e *Ceratonia*”,

9340 - “Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*”

9540 - “*Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici*”.

Sulla scorta della consultazione effettuata dallo scrivente degli strati informativi in ambiente GIS in dotazione al Servizio, con particolare riferimento a quelli di cui alla DGR 2442/2018<sup>1</sup>, si rileva la presenza, sebbene parziale, di lembi di pascolo ascrivibili all’habitat 6220 “*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*”.

Si richiamano inoltre gli obiettivi di conservazione così come riportati nel Piano di gestione della ZSC approvato con D.G.R. 2435/2009:

- obiettivo generale del Piano di gestione è la conservazione della biodiversità del sito, in termini di specie, comunità e paesaggio;
- conservazione e ripristino degli habitat steppici;
- conservazione degli habitat forestali;
- tutela e realizzazione dei corridoi ecologici;
- protezione dei siti di nidificazione e incremento delle risorse trofiche delle specie d’interesse comunitario;
- realizzazione di un uso sostenibile delle risorse naturali negli habitat di interesse comunitario e conservazione della diversità biologica;
- controllo dell’intero territorio del SIC-ZPS, ai fini della tutela della fauna e della flora, della prevenzione ambientale e della repressione di illeciti ambientali;
- monitoraggio e ricerca;
- sensibilizzazione delle popolazioni verso le specie e gli habitat di interesse comunitario, anche per contribuire alla diffusione del senso di appartenenza ai luoghi, favorendo la fruizione sostenibile delle aree protette.

**Preso atto che:**

- ai sensi dell’art. 17bis c. 3 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. si intende acquisito il “sentito” ex art. 6 c.4 della LR 11/2001 e ss.mm.ii. da parte della Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del PNR “*Terra delle Gravine*” coinvolto dallo scrivente con nota prot. 089/3096/2020 e sollecitato con nota prot. AOO\_089/15985/2020;
- l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino meridionale, con nota proprio prot. n. 21681/2020 del 11-11-2020, in atti al prot. AOO\_089/14233 del 12-11-2020, rendeva il proprio parere di compatibilità al PAI in

<sup>1</sup> <https://www.paesaggiopuglia.it/notizie/345-rete-natura-2000-individuazione-di-habitat-e-specie-vegetali-e-animali-di-interesse-comunitario-nella-regione-puglia.html>

ordine alle opere proposte, confermando, per tutte quelle consentite, le prescrizioni generali e specifiche riportate nella nota proprio prot. 13026 del 12/11/2019.

**Evidenziato che:**

- dal confronto tra le aree di intervento, i cui dati vettoriali (*shape file*) sono stati forniti dal proponente, con quelli allegati alla D.G.R. n. 2442/2018, non emerge alcuna sovrapposizione tra le superfici oggetto d'intervento ed il suddetto habitat;
- l'intervento proposto non contrasta con le prescrizioni di cui al Regolamento del PdG della ZSC "Area delle gravine".

**Considerato che:**

- in base agli obiettivi ed alle misure di conservazione della ZSC "Area delle gravine", sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, è possibile escludere il verificarsi di incidenze significative dirette e/o indirette generate dalla realizzazione del progetto in argomento.

**Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Area delle Gravine", cod. IT9130007, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

**"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."**

**Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

**Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.**

**DETERMINA**

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto recante interventi selvicolturali proposti dalla Ditta "Soc. Agr. Natile S.s" in agro di Ginosa nell'ambito della M.8/SM 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" – azioni 1, 2 e 3 - del PSR Puglia 2014/2020, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, intendendo sia le motivazioni che le condizioni qui integralmente richiamate;
- che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di

incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
  - di trasmettere il presente provvedimento all'ADB DAM, al responsabile della SM 8.5 dell'Autorità di gestione del PSR Puglia, ed, ai fini dell'esperienza delle attività di vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto) ed al Comune di Ginosa;
  - di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
  - di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (*nove*) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA**  
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)